

Istituto di Istruzione Superiore "Blaise Pascal"
Manerbio (BS)
con Sezione Associata "Primo Mazzolari" Verolanuova (BS)

Piano Annuale per l'Inclusione

(P.A.I.)

a.s.2017-2018

A. ALCUNE PREMESSE

Dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative si evince che tra le funzioni del G.L.I. c’è anche l’“elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso e formulerà un’ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull’integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, gli Uffici Scolastici regionali assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall’ art 19 comma 11 della Legge n. 111/2011.

B. DEFINIZIONE DI INCLUSIONE

“Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all’apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L’inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa”.

C. DATI DELLA SCUOLA

- Alunni iscritti totali: 1199
- Numero classi per Indirizzi:

- sede di MANERBIO:

indirizzo Liceo: 16

indirizzo ITT: 22

indirizzo Serale: 2

- sede di VEROLANUOVA:

indirizzo ITE: 14

indirizzo Liceo: 9

indirizzo IPSS: 1

- N. insegnanti di sostegno: 15
- Percentuale alunni disabili / insegnanti sostegno: 15 docenti di sostegno su 26 alunni h (rapporto: 1 a 2 circa)

D. RILEVAZIONE BES (anno scolastico in corso)

Descrizione	Numero
Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92 (comma 1, comma 3.... Tipologia....)	19 alunni per sede di VEROLANUOVA 7 alunni per sede di MANERBIO
Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010 (Tipologia DSA)	4 alunni per sede di VEROLANUOVA 19 alunni per sede di MANERBIO
Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_12	4 alunni sede di Verolanuova (1 alunno con disagio relazionale-comportamentale; 2 alunne BES certificate; 1 Istruzione Scuola-Ospedale) 3 alunni sede di Manerbio (1 alunno con disagio relazionale-comportamentale; 2 alunni BES svantaggio linguistico in I alfabetizzazione)
Numero di altri percorsi personalizzati specifici senza PDP	2 alunni nella sede di VEROLANUOVA 3 alunni nella sede di MANERBIO (si fa riferimento al numero di alunni BES svantaggio linguistico che hanno seguito percorsi di alfabetizzazione di II liv. e per i quali si è attivata una didattica personalizzata)

E. RISORSE PROFESSIONALI (anno scolastico in corso)

Descrizione	UTILIZZO
n. organico potenziato utilizzato su alunni BES: 9 per sede di Verolanuova 2 per sede di Manerbio	su classe su gruppi individuale
n. insegnanti di sostegno: 15	Supporto educativo-didattico di alunni h
n. assistenti autonomia: 9 per sede di VEROLANUOVA 3 per sede di MANERBIO	Funzioni: supporto in aula pratico-funzionale, supporto socio-relazionale, facilitazione alla comunicazione, supporto didattico; supporto assistenziale e di sorveglianza degli alunni con disabilità
n. altre figure professionali: Tiflologa, Referente del Progetto Scuola-Ospedale, Mediatore culturale, personale ATA, Assistenti tecnici	Provenienza: Centro Non Vedenti Brescia, IIS “Castelli” Scuola-Ospedale, CTI Manerbio. Funzioni: assistenti alla comunicazione, supporto alla didattica, assistenza nelle tecnologie didattiche, facilitazione nei rapporti scuola-famiglia.
n. funzioni strumentali : 1	Funzioni: coordinamento degli alunni BES, coordinamento area disabilità e DSA presso la sede di Manerbio, coordinamento dei CdC con alunni BES, promozione di buone prassi didattiche inclusive.
n. referenti di istituto (disabilità, DSA, BES compresi stranieri): 3	Funzioni: organizzazione degli interventi educativo-didattici per alunni BES; 1 referente area disabilità Verolanuova 1 referente svantaggio linguistico Manerbio 1 referente svantaggio linguistico Verolanuova
Psicopedagogisti (interni ed esterni);	

1 Psicopedagoga esterno del Centro TICE Piacenza (presso sede di Verolanuova)	Supporto al CdC nelle prassi didattico-educative.
2 psicopedagogisti interni (Sportello Psicopedagogico) sede Verolanuova (CRIAFA) e sede Manerbio	Supporto psicologico agli alunni/famiglie Consulenza ai docenti

F. RILEVAZIONE BES (a.s. 2017-18)

Descrizione	Numero
Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92 (comma 1, comma 3.... Tipologia....)	18 alunni per sede di VEROLANUOVA 5 alunni per sede di MANERBIO
Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010 (Tipologia DSA)	4 alunni per sede di VEROLANUOVA 13 alunni per sede di MANERBIO

G. OSSERVAZIONI SULL'A.S. 2016-17

-PUNTI DI FORZA:

- Composizione G.L.I. Istituto a.s. 2016-17 con partecipazione dei docenti di sostegno sia in seduta ristretta che in seduta plenaria e di 2 coordinatori (1 per sede) con alunni BES (l.104/l. 170) in seduta ristretta.
- Convocazione del G.L.I. Istituto in seduta ristretta durante il corrente a.s. per n. 3 volte per analisi, condivisione e strutturazione di materiale BES predisposto dalle scuole dell'Ambito 10 in appositi gruppi tecnici su indicazioni dell'UST Brescia.
- Possibilità nel G.L.I. d'Istituto di confronto e di supporto didattico-metodologico ai docenti.
- Attestato di "Scuola amica della dislessia".
- Autoformazione dei docenti di sostegno.
- Realizzazione di Progetto per l'inclusione (Progetto "Do-Re-Mi racconti una storia?" con classe 2^a D LSU, Progetto Ludico-Sportivo con classe 2^a D LSU, Progetto Orientamento spaziale con alunno non vedente classe 2^a D LSU, Progetto "Oggi cucino io" con partecipazione di alunni con PEI differenziato, Progetto LAIV con partecipazione di alunni con PEI differenziato, Project work: Apericena al buio "Prova tu!" da parte di alcuni studenti di II D, con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti; Progetto "Il piccolo elettricista" e Progetto Informatico con alunno di 1^a E ITT).

- Programmazione individualizzata per alunni h, con compilazione di un allegato specifico sia nella programmazione iniziale che finale del docente .
- Referenti per la disabilità in entrambe le sedi.
- Referenti per l'alfabetizzazione per entrambe le sedi.
- Strutturazione per intero a.s. con sufficienti risorse umane di percorsi di alfabetizzazione di I livello, II livello, L2 lingua per lo studio.
- Sportello Disabilità calendarizzato per entrambe le sedi.
- Collaborazione con il Centro Non Vedenti di Brescia che segue in consulenza alunni non vedenti/ipovedenti.
- Presenza quasi costante della Funzione strumentale BES nei GLH operativi, come supporto ai CdC nell'organizzazione del PEI e della programmazione educativo-didattica.
- Tempestività e chiarezza delle comunicazioni per alunni BES.
- Inserimento in ogni OdG dei CdC dell'analisi situazione alunni BES.
- Adeguata strutturazione del Progetto Ponte Scuola secondaria di I grado-Scuola Secondaria di II grado per inserimento alunni h nelle due sedi per prossimo a.s. con interventi degli specialisti, dei centri di supporto (Laboratorio Bios Orzinuovi e Centro Down Bresciano), dei docenti della Scuola secondaria di I grado, delle famiglie.
- Adeguata strutturazione degli microstage per alunni h all'interno del Progetto Ponte.
- Rapporti attenti e frequenti con le famiglie di alunni BES.
- Adeguata strutturazione del corso sulla sicurezza per alunni h con PEI differenziato, specifico dei bisogni educativi di ciascun alunno.
- Adeguata strutturazione del progetto Alternanza Scuola-Lavoro per alunni h con PEI differenziato.
- Partecipazione alla rete delle scuole dell'Ambito 10 con capofila il CTI di Manerbio.

- **PUNTI DI DEBOLEZZA:**

- Presenza in tutte e due le sedi di solo 2 docenti di sostegno in servizio di ruolo.
- Docenti di sostegno nominati tardivamente.
- Non continuità didattica dei docenti di sostegno.
- Cambi di assegnazione del docente di sostegno all'alunno h ad a.s. inoltrato.
- Forte presenza di docenti di sostegno non specializzati con poca esperienza didattica.
- Insufficienza delle risorse umane che coordinano i BES (si intende le esigue ore che sono state alla Funzione Strumentale BES e alla Referente disabilità) rispetto al carico di lavoro e di complessità dei casi nelle rispettive sedi.
- Non sempre puntuale precisione da parte dei docenti nella consegna dei documenti scolastici da produrre per alunni BES.
- Poca sinergia tra docente di sostegno e docenti curricolari.
- Poco tempo nei CdC per parlare approfonditamente della situazione degli alunni BES.
- Difficoltà generalizzata da parte dei docenti di sostegno e di tutti i docenti curricolari con alunni BES nella gestione dei Documenti riservati per Esame di Stato.
- Parziale mancanza di laboratori interni all'Istituto in collaborazione con i coordinatori di classe rivolti ad alunni con problematiche di disabilità grave.

H. OSSERVAZIONI PER L'A.S. 2017-18

- PIANO DI MIGLIORAMENTO: indicatori per autovalutare la qualità inclusiva dell'Istituto

- Strutturare un funzionale raccordo scuola-famiglia-enti specialistici per un supporto efficace ad alunni h.
- Strutturare progetti di inclusione in rete con Enti territoriali che lavorano nell'ambito sociale.
- Favorire/strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti non specializzati su sostegno.
- Favorire la partecipazione dei docenti a Progetti inclusione in rete organizzati dall'Ambito 10 o dal CTI della provincia di Brescia (vedi Progetti "Una scuola di qualità per tutti...", "L'inclusione...è adesso").
- Strutturare il P.A.I. d'Istituto in linea con i modelli dell'UST provinciale.
- Strutturare il P.E.I. d'Istituto su modello ICF in linea con il modello dell'UST provinciale.
- Creare indicatori di qualità per l'autovalutazione dell'inclusione della scuola in linea con il modello di P.A.I. , del T-POF e del R.A.V.
- Creare un'efficiente digitalizzazione dei documenti riservati degli alunni BES (vedi Diagnosi cliniche, PEI, PDP,...).
- Creare un curriculum disciplinare per obiettivi minimi.
- Implementare la biblioteca d'Istituto con libri per alunni BES.
- Preventivare 1 incontro ad inizio a.s. con la partecipazione del G.L.I. allargato.
- Creare laboratori d'Istituto rivolti ad alunni con gravi disabilità che costituiscano il loro portfolio personale nella costruzione di competenze pratico-operative certificate dalla scuola.
- Per alunni con gravi disabilità non dare una valutazione sommativa e numerica nelle singole discipline, ma progettare come valutazione finale un curriculum delle competenze raggiunte nelle varie aree del profilo funzionale.

Il presente P.A.I. viene approvato dal G.L.I. sessione plenaria in data: 16/06/2017

Il presente P.A.I. viene approvato dal Collegio Docenti in data: 20/06/2017